DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO
PESARO E URBINO

C O P I A

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2016.-	Nr. Progr. **9** Data 29/04/2016 Seduta Nr. 2

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 29/04/2016 alle ore 21:10 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Luzi Giannalberto	SINDACO	Presente
Rossi Romina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Monacchi Marco	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Guerra Lorenzo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Santi Marco	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Galli Emanuela	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Grassi Giacomo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Guerra Massimo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Corradi Anna Maria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Piccinini David	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Totale Presenti 11	**Totale Assenti**	**2**

Assenti giustificati i signori:
GOSTOLI FABIO; LONGHI RAFFAELLA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: SALVI ANDREA, GUERRA LORENZO, GUERRA MASSIMO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Balducci Veronica

E' presente l'Assessore Esterno Dario MARTINELLI.

In qualità di SINDACO, il Sig. LUZI GIANNALBERTO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 9 DEL 29/04/2016

OGGETTO:
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2016.-

Si da atto che durante il punto n. 3 (verbale n. 7) si è assentata dall'aula il consigliere Raffaella Longhi, che non partecipa alla discussione e votazione del presente argomento e dei successivi. I consiglieri presenti sono n. 11.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(art. 42 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

SU INIZIATIVA DEL SINDACO

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 24/07/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC, pubblicata sul portale del federalismo in data 26/08/2014, applicato per l'annualità 2015 ;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 7, in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, recante "*Approvazione adeguamenti normativi al Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)- Valido dal 1° Gennaio 2016*";

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 21 del 28/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario e sono state determinate le Tariffe TARI 2015, pubblicata sul portale del federalismo in data 14/09/2015;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTA la Legge di stabilità 2016, legge 28 dicembre 2015 n. 208, pubblicata nella G.U. n. 302 del 30/12/2015, con la quale sono apportate, in particolare, le seguenti modifiche alla disciplina IUC :

DEROGA COEFFICENTI TARI FINO AL 2017

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.
Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1

FABBISOGNI STANDARD DAL 2018

653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni *standard*.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :
- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

TENUTO CONTO del differimento, dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

P R O P O N E

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016.
3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto:

Tariffe 2016 utenza non domestica				
N.	**TIPOLOGIA ATTIVITA'** ai sensi DPR 158/99	**Quota fissa € al mq**	**Quota var. € al mq**	**TARIFFA per mq**
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,369078948	0,983704394	1,352783342
2	Campeggi, distributori carburanti	0,759868422	1,997624964	2,757493386
3	Stabilimenti balneari	0,466776316	1,225433801	1,692210118
4	Esposizioni, autosaloni	0,249671053	0,654683812	0,904354865
5	Alberghi con ristorante	1,107236844	2,907467595	4,014704438
6	Alberghi senza ristorante	0,705592106	1,853258790	2,558850896
7	Case di cura e riposo	1,009539475	2,645594070	3,655133545
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,825000001	2,175564667	3,000564668
9	Banche ed istituti di credito	0,521052632	1,376514681	1,897567313
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,933552633	2,444152897	3,377705530
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,933552633	2,454224956	3,387777588
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,738157896	1,930477906	2,668635802
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,998684212	2,625449953	3,624134164
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,455921053	1,198574978	1,654496032
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,575328948	1,500736738	2,076065686
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,719243425	7,144446930	9,863690354
17	Bar, caffè, pasticceria	2,494539477	6,550866941	9,045406417
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,073355266	5,438911667	7,512266932
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,226644738	3,223058765	4,449703504
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,857105267	7,512412806	10,369518072
21	Discoteche, night-club	1,085526317	2,857107301	3,942633619
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,466776316	1,342941152	1,809717469
23	Cinematografi e teatri	0,423355264	1,208647037	1,632002301
24	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato 0	0,781578948	2,235997018	3,017575967
10G	Tariffa giornaliera banchi di mercato beni durevoli	1,867105266	4,888305794	6,755411060
20G	Tariffa giornaliera banchi di mercato alimentari	5,714210534	15,024825611	20,739036145

Tariffe TARI 2016 utenza domestica			
Numero componenti	**Quota fissa € al mq**	**Quota variabile € / anno**	**Tariffa complessiva annua**
1	0,5658	60,7837	(0,5658 * mq) + 60,7837
2	0,6348	109,4107	(0,6348 * mq) + 109,4107
3	0,7107	139,8026	(0,7107 * mq) + 139,8026
4	0,759	182,3512	(0,759 * mq) + 182,3512
5	0,8073	218,8215	(0,8073 * mq) + 218,8215

6 o più	0,8349	249,2134	(0,8349 * mq) + 249,2134
B&B	0,5727	277,7817	(0,5727 * mq) + 277,7817

4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'introduzione del Sindaco e la relazione del consigliere incaricato per materia Grassi Giacomo;

VISTA la sopra riportata proposta sulla quale ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000:

- Il Responsabile del Settore contabile, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

UDITA l'osservazione del capogruppo di minoranza Massimo Guerra, il quale invita, in conformità a quanto fatto nell'anno 2015, ad informare i contribuenti che sono disponibili i moduli precompilati per calcolare in autonomia il tributo da versare;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 contrari (Guerra Massimo, Piccinini, Corradi), resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

DI approvare integralmente il contenuto della su estesa proposta.

Infine, **Il Consiglio Comunale**,
In relazione all'urgenza e visto l'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000;
Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 contrari (Guerra Massimo, Piccinini, Corradi), resi per alzata di mano;
DELIBERA
di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 9 DEL 29/04/2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Luzi Giannalberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Balducci Veronica

Per copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Sacchi Augusto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Visti gli atti d'ufficio, si attesta:

- che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 16/05/2016 (Art. 124, D.Lgs. 267/2000)

Sant'Angelo in Vado, li 16/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Sacchi Augusto

ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 16/05/2016 al 31/05/2016 ed è divenuta esecutiva il giorno 26/05/2016, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Lì, 26/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Sacchi Augusto

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **9** Data Delibera **29/04/2016** Ufficio: Servizio Tributi

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2016.-

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : **FAVOREVOLE** Data 21/03/2016 IL Responsabile del Settore F.to Lani Claudio
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : **FAVOREVOLE** Data 21/03/2016 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Lani Claudio

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro _____.

☐ Competenza _____ ☐ Impegno _____

☐ Residui _____ ☐ Liquidazione _____

☐ Registrato _____ ☐ Cap./Art. _____

☐ Preno.: PREN/ _____ ☐ Storni/Variaz. _____

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Data, _____ F.to Lani Claudio

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2016

1. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico-finanziario

La TARI è il tributo destinato a finanziare i costi di raccolta e smaltimento rifiuti, è dovuto da chiunque, a qualsiasi titolo, occupa o conduce locali, indipendentemente dall'uso a cui sono adibiti, mentre è esclusa per le aree scoperte pertinenziali o accessorie non operative (giardini condominiali, cortili, ecc) e per le parti comuni dell'edificio non detenute o occupate in via esclusiva (ad esempio, tetti e lastrici solari, scale, aree destinate al parcheggio).

L'attivazione dell'entrata è obbligatoria per gli Enti Locali che, a tal fine, dovranno provvedere alla predisposizione e all'approvazione degli atti di impianto del tributo - regolamento, piano finanziario e ammontare delle tariffe applicabili alle diverse tipologie di utenza - entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione (*comma 683*).

Il Comune nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei citeri determinati con il regolamento di cui al decreto del Pesidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (attuativo della TIA) ossia quota legata al costo del servizio di gestione e da una quota collegata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e ai costi di gestione (*comma 651*);

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi i investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

L'art 1 del DPR 158/1999 si apre proclamando " E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del citato DPR 158/1999 "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (art 3 comma 1 DPR 58/1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Come specifica il punto 1, all.1 Dpr 158/1999, la determinazione delle tariffe relative all'anno n-esimo avviene computando:

- i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) dell'anno precedente (n-1)

- i costi d'uso del capitale (CKn) dell'anno in corso;

secondo la seguente formula:

$$\sum T_n = (CG+CC)_{n-1}(1+IP_n-X_n)+CK_n$$

∑Tn= totale delle entrate tariffarie di riferimento

CGn-1 = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CCn-1 = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento

Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CKn = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Detta formula, si sostanzia nella individuazione delle voci di costo così come di seguito descritte:

Composizione della Tariffa di riferimento

CGIND (costi di gestione RSU)

CSL -> **spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche**

Tali costi sono decurtati della quota del **50%** del personale delle imprese appaltatrici e degli ammortamenti dei mezzi e degli impianti delle imprese stesse. Il restante **50%** del costo del personale viene imputato alla voce **CGG** mentre gli ammortamenti vengono imputati alla voce **CK**

CRT -> **raccolta e trasporto rifiuti RSU**

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti decurtato delle quote di costo relative al personale (**50%**) dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci **CGG** (**50%**) e **CK**

CTS -> **smaltimento e trattamento**

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato della quota di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevata alla voce CK.

AC -> **altri costi operativi**

Rientrano altri costi anche riferiti ad eventuali spese di gestione del centro raccolta rifiuti

CGD (costi di gestione RD)

CRD -> **raccolta differenziata**

Si riferisce al costo per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci **CGG** e **CK.**

CTR -> **trattamento e riciclo**

Si riferisce al costo del trattamento dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci CGG e CK.

Costi Operativi di gestione

- CG -

CARC -> **costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso** Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, le spese di bollettazione e manutenzione software, le spese per la riscossione coattiva. Comprende il costo del personale amministrativo (uffici tributi e ragioneria) per la quota parte imputabile al servizio rifiuti **CGG** -> **costi generali di gestione** Quota parte del costo del personale del Servizio Ambiente, maggiorato del costo del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento (**50%**) **CCD** -> **costi comuni diversi** Rientrano i crediti inesigibili; minor gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdettato durante l'anno) A dedurre, va considerato: -rimborso MIUR -importo relativo al recupero evasione -maggiore gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdetto durante l'anno)		Costi Comuni **- CC -**
Amm -> ammortamenti **Acc** -> accantonamenti **R_n** -> **remunerazione del capitale investito** E' dato dal valore dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, di una eventuale piattaforma ecologica comunale, magiorato dei valori degli ammortamenti a carico del bilancio elle imprese appaltatrici dei servizi di raccolta e smaltimento per gli impianti o mezzi di loro proprietà. Comprende la remunerazione del capitale investito data dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale investito (valore residuo dei beni ammortizzabili)		Costi d'uso del Capitale **- CK -**

Il suddetto decreto, al punto 3 dell'Allegato 1, definisce, per la ripartizione del carico tariffario tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV), una procedura di calcolo ben precisa e specificata di seguito:

Dipendenza Costi Entrate

COSTI

Fissi

CSL -> spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche
CC -> costi comuni
CARC: Costi amm.vi accertamento, riscossione e contenzioso
CGG: costi generali di gestione
CCD: costi comuni diversi
AC -> altri costi operativi
CK -> costi d'uso del capitale

Variabili

CRT -> raccolta e trasporto rifiuti RSU
CTS -> smaltimento e trattamento
CRD -> raccolta differenziata
CTR -> trattamento e riciclo

Entrate

Componente TARIFFA FISSA
Utenze domestiche (∑TFd)
Utenze non domestiche (∑TFnd)

Componente TARIFFA VARIABILE
Utenze domestiche (∑TVd)
Utenze non domestiche (∑TVnd)

2. Il costo da coprire con la tariffa

Si precisa che, i costi di gestione dei rifiuti sono comprensivi di **IVA** in quanto non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimandendo un costo per il Comune.

Nel caso di Sant'Angelo in Vado, la tariffa complessiva che tiene conto di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è quantificata, per l'anno 2016, in un importo pari ad **€ 576.060,93.** Tale importo risulta essere la sommatoria delle specifiche voci di costo meglio descritte nel seguente piano finanziario:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

CG COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	
	Anno 2016
A) CG IND - Costi gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	
COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	
Costo spazzamento e lavaggio strade	20.513,50
Totale COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE con Iva	**20.513,50**
CRT - Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	
Costo per servizi	31.456,77
Costo del personale (50%)	12.385,56
Totale Costi di Raccolta e Trasporto RSU con Iva	**43.842,33**
CTS - trattamento e smaltimento RSU	
Costo Smaltimento RSU	109.955,07
Costo del personale (50%)	23.231,52
Tot Costi di Trattamento e Smaltimento RSU con Iva	**133.186,59**
AC - Altri costi	-
(A) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE INDIFFERENZIATI	**197.542,42**
B) CGD – Costi operativi di gestione differenziati	
CRD - Costi raccolta differenziata	
Costo raccolta differenziata	15.140,32
Costo del personale (50%)	15.300,54

Totale CRD con Iva	**30.440,86**
CTR - Trattamento e Riciclo	
Costo Trattamento e riciclo	139.806,07
Totale CTR con Iva	**139.806,07**
(B) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE DIFFERENZIATI (CRD + CTR)	**170.246,93**
TOTALE A+B	**367.789,35**
C) CC Costi comuni imputabili alle attività RSU	
CARC - Costi amministrativi accertamento e riscossione	
Costo personale amministrativo	40.917,69
Totale CARC	**40.917,69**
CGG - Costi generali di gestione	
Costo del personale al (50%) impiegato nelle varie attività della gestione dei rifiuti (spazzamento, raccolta Rsu Rd, smaltimento)	50.917,62
Altri costi personale amministrativo	58.021,88
Totale Costi generali di gestione con iva	**108.939,50**
CCD - Costi comuni diversi	
Fondo rischi su crediti	3.017,85
Contributo Miur	-2.004,57
Totale Costi comuni diversi	**1.013,28**
Totale C) COSTI COMUNI	**150.870,47**
Totale A+B+C	**518.659,81**
D) CK Costi d'uso del capitale	
Ammortamenti	57.401,12
Accantonamenti	-
R- Remunerazione del capitale Investito	-
Totale CK	**41.772,98**
TOTALE GENERALE	**576.060,93**

L'importo tariffario complessivo pari a **€ 576.060,93** dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK = € 228.785,09

TV = CRT + CTS + CRD + CTR = € 347.275,85

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: "*La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione,* ***in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio"***.

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

3. Ripartizione dei costi fissi e variabili della Tariffa

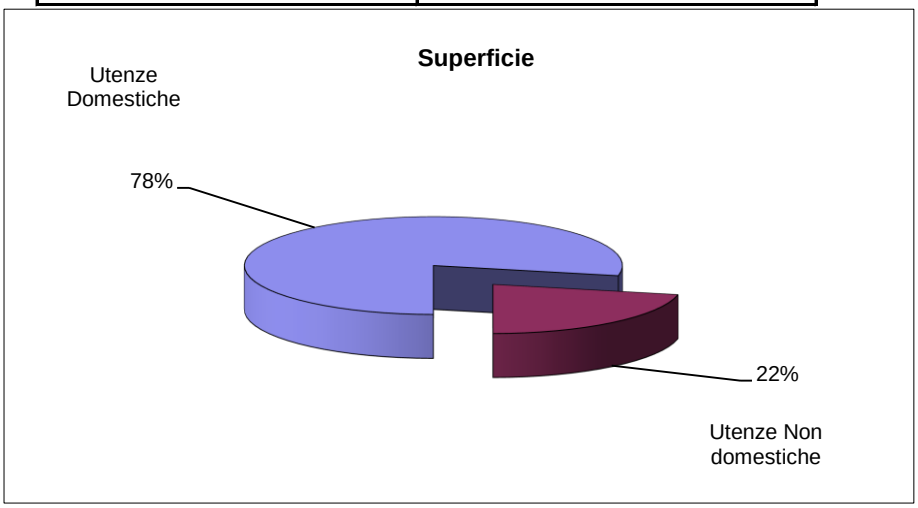
Determinazione della componente fissa della tariffa

Per quanto concerne la determinazione della ripartizione dei costi fissi, va osservato che il Metodo Normalizzato non contiene particolari suggerimenti per la ripartizione del carico tariffario.

Ai sensi dell'art 4 comma 2 del DPR 158/1999 "l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo *criteri razionali*".

E' necessario tenere in debita considerazione che la parte fissa si riferisce in modo diretto ed univoco alle componenti di costo sostenute per soddisfare la domanda collettiva quali investimenti per opere, organizzazione e gestione del servizio quindi nel procedere alla ripartizione dei costi fissi, si è scelto di applicare come possibile ***"criterio razionale"*** quello della ***"superficie a ruolo"*** delle rispettive utenze domestiche e non.

Superficie UD	Superficie UND
288.640	79.815



Determinazione della componente <u>variabile</u> della tariffa

La determinazione della parte variabile della Tariffa può essere effettuata utilizzando le indicazioni della Circolare del Ministero dell'Ambiente n° 618/99/17879/108 del 7 ottobre 1999.

Tale Circolare dispone che, in assenza di dati "oggettivi" (stime effettivamente elaborate per la quantificazione dei rifiuti prodotti) richiesti dal Metodo Normalizzato, l'attribuzione dei costi alle due macro-categorie (utenze domestiche e non) avviene nel seguente modo:

1. stima dei rifiuti prodotti dalle Utenze non domestiche, moltiplicando le superfici a ruolo per gli indici di produzione **Kd** previsti dall'Allegato 1 al DPR 158/99;
2. i rifiuti da attribuire alle Utenze domestiche si ottengono per sottrazione dal totale dei rifiuti della componente determinata al punto 1.

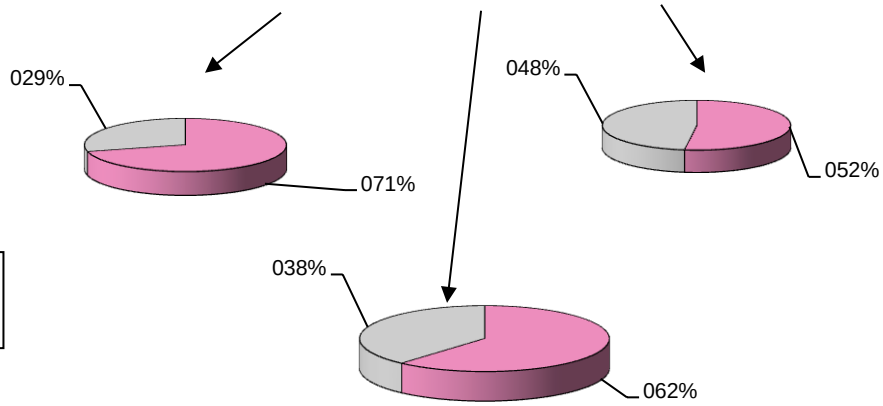
Di seguito si riproduce un prospetto contenente le risultanze derivanti dall'impiego di detto criterio estimativo, significando che per una maggiore completezza si è proceduto alla determinazione dei quantitativi in ragione di una oscillazione dei coefficienti Kd (così come dettati dal DPR 158/99) tra il valore minimo e massimo.

Rifiuti Utenze Non Domestiche

$$RUND\ (\min,\ medio\ ,Max\ ) = \sum_n S_n \bullet Kd_n(\min,\ medio\ ,Max\ )$$

$$RUD(\min,\ medio, Max) = Qtot - RUND(\min,\ medio, Max)$$

	min	medio	Max
UD	1.303.266,46	1.130.351,17	957.435,89
UND	534.733,54	707.648,83	880.564,11



Rifiuti Utenze Domestiche

Per la ripartizione dei costi variabili, si è scelto di applicare la percentuale pari al **61,50%** per i nuclei familiari e la percentuale pari a **38,50%** per le attività economiche in funzione del valore medio del coefficiente di produttività dei rifiuti (**Kd**) rispetto ai valori minimo e massimo dello stesso coefficiente.

La tariffa complessiva nell'anno 2016 è quantificata in un importo pari a **€ 576.060,93**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	**€ 576.060,93**	
Costi Fissi:	**€ 228.785,09**	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 178.452,37	78,00%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 50.332,72	22,00%
Costi Variabili:	**€ 347.275,85**	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 213.574,64	61,50%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 133.701,20	38,50%

LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

La quota fissa TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

Coefficiente Ka *stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e collocati al Centro*

LE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE IN REGIME TARI 2015 SONO DI SEGUITO INDICATE:

TARIFFA **FISSA** UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-

Componenti	Superficie Totale	Superficie senza riduzione	RID 30% ISCRITTI AIRE	RID 70% DISTANZA DAL CASSONETTO > 500MT					Ka	Tar. Fissa	Importo
1	59.886,00	52.825,00	-	7.061,00	-	-	-	-	0,82	0,565833209	€ 31.088,74
2	105.014,00	92.176,00	744,00	12.094,00	-	-	-	-	0,92	0,634837259	€ 61.150,70
3	58.694,00	55.966,00	-	2.728,00	-	-	-	-	1,03	0,710741714	€ 40.359,04
4	46.715,00	39.872,00	-	6.843,00	-	-	-	-	1,1	0,759044548	€ 31.822,87
5	14.652,00	13.792,00	-	860,00	-	-	-	-	1,17	0,807347383	€ 11.343,23
6 o più	3.679,00	3.022,00	-	657,00	-	-	-	-	1,21	0,834949003	€ 2.687,78
B&B	-	-							0,83	0,572733614	€ -
totali	**288.640,00**	**257.653,00**	**744,00**	**30.243,00**	**-**						**€ 178.452,37**
									Quf=	**0,690040499**	

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile** TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Quv \times Kb(n) \times Cu$$

Dove:

- Quv: quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente Kb(n);
- Kb(n): coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;
- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

LE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE IN REGIME TARI 2015 SONO DI SEGUITO INDICATE:

TARIFFA **VARIABILE** UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-

Componenti	Totale Numero Utenti	N° Utenti senza riduzione	RID 30% ISCRITTI AIRE	RID 70% DISTANZA DAL CASSONETTO > 500MT					Kb	Tar. Variabile	Importo
1	433	390	-	43	-	-	-	-	1,00	60,78374942	€ 24.489,77
2	678	605	6	67	-	-	-	-	1,80	109,410749	€ 68.852,18
3	352	333	-	19	-	-	-	-	2,30	139,8026237	€ 47.351,15
4	277	237	-	40	-	-	-	-	3,00	182,3512483	€ 45.405,46
5	103	97	-	6	-	-	-	-	3,60	218,8214979	€ 21.619,56
6 o più	27	22	-	5	-	-	-	-	4,10	249,2133726	€ 5.856,51
B&B	0	0							4,57	277,7817349	€ -
totali	**1.870**	**1.684**	**6,00**	**180,00**	**-**						**€ 213.574,64**
									Quv=	**373,12**	
									cu=	**0,1629065**	

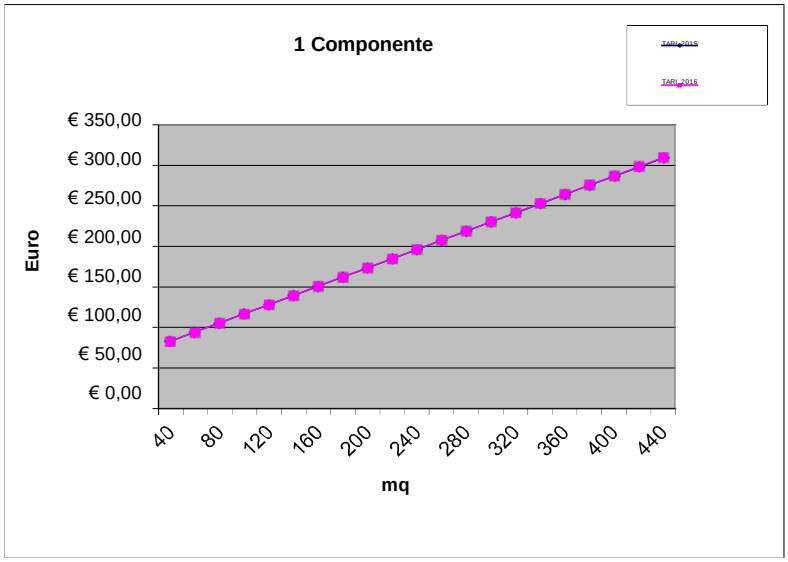
Tariffe TARI 2016 utenza domestica			
Numero componenti	**Quota fissa € al mq**	**Quota variabile € / anno**	**Tariffa complessiva annua**
1	0,5658	60,7837	(0,5658 * mq) + 60,7837
2	0,6348	109,4107	(0,6348 * mq) + 109,4107
3	0,7107	139,8026	(0,7107 * mq) + 139,8026
4	0,759	182,3512	(0,759 * mq) + 182,3512
5	0,8073	218,8215	(0,8073 * mq) + 218,8215
6 o più	0,8349	249,2134	(0,8349 * mq) + 249,2134
B&B	0,5727	277,7817	(0,5727 * mq) + 277,7817

Tariffe TARI 2015 utenza domestica			
Numero componenti	**Quota fissa € al mq**	**Quota variabile € / anno**	**Tariffa complessiva annua**
1	0,56489	60,78375	(0,56489 * mq) + 60,78375
2	0,63378	109,41075	(0,63378 * mq) + 109,41075
3	0,70955	139,80262	(0,70955 * mq) + 139,80262
4	0,75778	182,35125	(0,75778 * mq) + 182,35125
5	0,806	218,8215	(0,806 * mq) + 218,8215
6 o più	0,83355	249,21337	(0,83355 * mq) + 249,21337

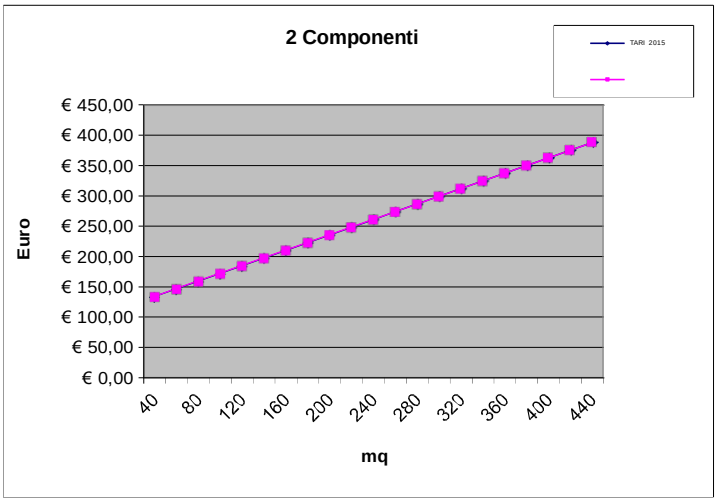
Tabella di confronto per Utenze Domestiche (superficie di riferimento mq 100)					
tipo	**TARI 2015**	**TARI 2016**		**Coefficienti Kb**	
		Valori	%	Ka	**Kb**
1	€ 117,27	€ 117,37	0,08%	0,82	1
2	€ 172,79	€ 172,89	0,06%	0,92	1,8
3	€ 210,76	€ 210,88	0,06%	1,03	2,3
4	€ 258,13	€ 258,26	0,05%	1,1	3
5	€ 299,42	€ 299,56	0,04%	1,17	3,6
6 o più	€ 332,57	€ 332,71	0,04%	1,21	4,1

TABELLE DI CONFRONTO TARI 2016/TARI 2015 PER SCAGLIONE DI SUPERFICIE E PER NUMERO DI COMPONENTI

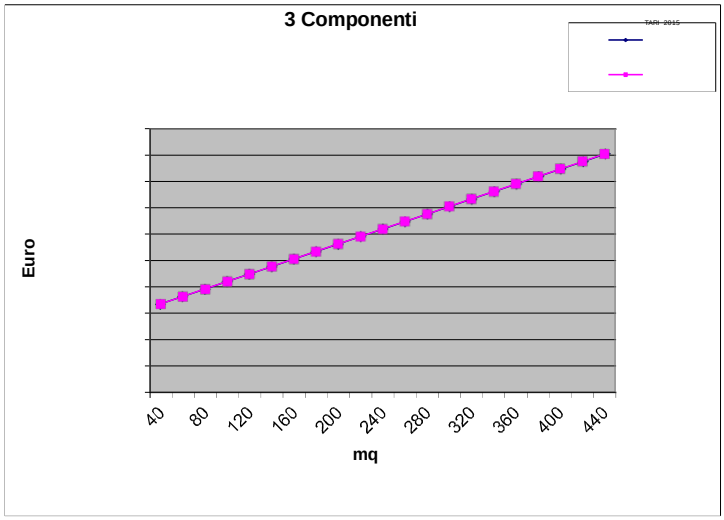
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	1	0,565800000	60,783700
MQ	TARI 2015	TARI 2016	% variazione
40	€ 83,38	€ 83,42	0,04%
60	€ 94,68	€ 94,73	0,06%
80	€ 105,97	€ 106,05	0,07%
100	€ 117,27	€ 117,36	0,08%
120	€ 128,57	€ 128,68	0,08%
140	€ 139,87	€ 140,00	0,09%
160	€ 151,17	€ 151,31	0,10%
180	€ 162,46	€ 162,63	0,10%
200	€ 173,76	€ 173,94	0,10%
220	€ 185,06	€ 185,26	0,11%
240	€ 196,36	€ 196,58	0,11%
260	€ 207,66	€ 207,89	0,11%
280	€ 218,95	€ 219,21	0,12%
300	€ 230,25	€ 230,52	0,12%
320	€ 241,55	€ 241,84	0,12%
340	€ 252,85	€ 253,16	0,12%
360	€ 264,14	€ 264,47	0,12%
380	€ 275,44	€ 275,79	0,13%
400	€ 286,74	€ 287,10	0,13%
420	€ 298,04	€ 298,42	0,13%
440	€ 309,34	€ 309,74	0,13%



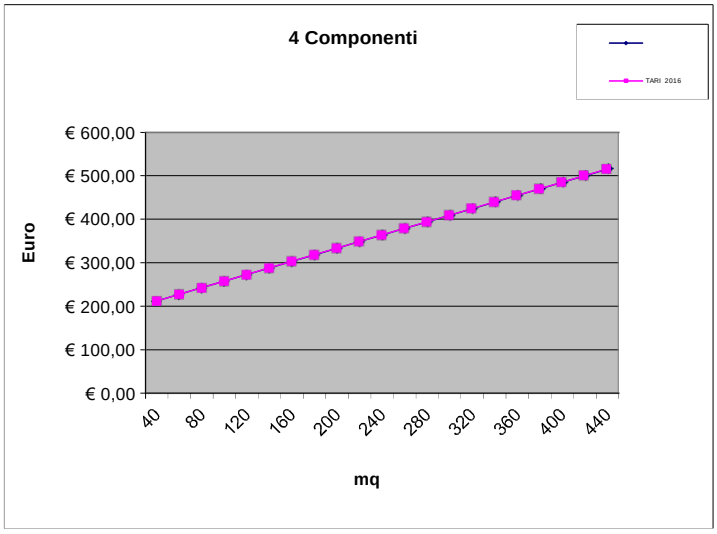
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	2	0,634800000	109,410700
MQ	TARI 2015	TARI 2016	% variazione
40	€ 134,76	€ 134,80	0,03%
60	€ 147,44	€ 147,50	0,04%
80	€ 160,11	€ 160,19	0,05%
100	€ 172,79	€ 172,89	0,06%
120	€ 185,46	€ 185,59	0,07%
140	€ 198,14	€ 198,28	0,07%
160	€ 210,82	€ 210,98	0,08%
180	€ 223,49	€ 223,67	0,08%
200	€ 236,17	€ 236,37	0,09%
220	€ 248,84	€ 249,07	0,09%
240	€ 261,52	€ 261,76	0,09%
260	€ 274,19	€ 274,46	0,10%
280	€ 286,87	€ 287,15	0,10%
300	€ 299,54	€ 299,85	0,10%
320	€ 312,22	€ 312,55	0,10%
340	€ 324,90	€ 325,24	0,11%
360	€ 337,57	€ 337,94	0,11%
380	€ 350,25	€ 350,63	0,11%
400	€ 362,92	€ 363,33	0,11%
420	€ 375,60	€ 376,03	0,11%
440	€ 388,27	€ 388,72	0,12%



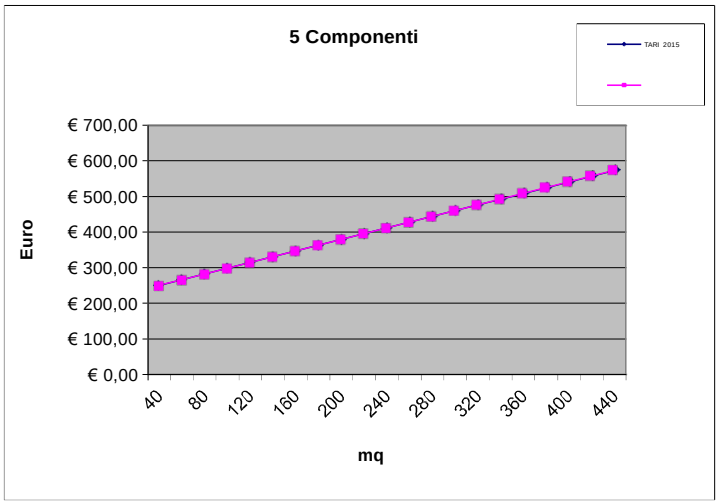
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	3	0,710700000	139,802600
MQ	TARI 2015	TARI 2016	% variazione
40	€ 168,18	€ 168,23	0,03%
60	€ 182,38	€ 182,44	0,04%
80	€ 196,57	€ 196,66	0,05%
100	€ 210,76	€ 210,87	0,05%
120	€ 224,95	€ 225,09	0,06%
140	€ 239,14	€ 239,30	0,07%
160	€ 253,33	€ 253,51	0,07%
180	€ 267,52	€ 267,73	0,08%
200	€ 281,71	€ 281,94	0,08%
220	€ 295,90	€ 296,16	0,09%
240	€ 310,09	€ 310,37	0,09%
260	€ 324,29	€ 324,58	0,09%
280	€ 338,48	€ 338,80	0,10%
300	€ 352,67	€ 353,01	0,10%
320	€ 366,86	€ 367,23	0,10%
340	€ 381,05	€ 381,44	0,10%
360	€ 395,24	€ 395,65	0,10%
380	€ 409,43	€ 409,87	0,11%
400	€ 423,62	€ 424,08	0,11%
420	€ 437,81	€ 438,30	0,11%
440	€ 452,00	€ 452,51	0,11%



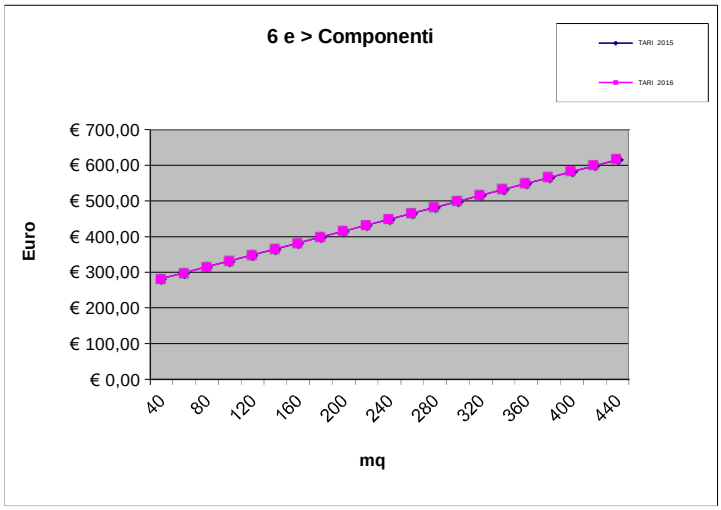
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	4	0,759000000	182,351200
MQ	TARI 2015	TARI 2016	% variazione
40	€ 212,66	€ 212,71	0,02%
60	€ 227,82	€ 227,89	0,03%
80	€ 242,97	€ 243,07	0,04%
100	€ 258,13	€ 258,25	0,05%
120	€ 273,28	€ 273,43	0,05%
140	€ 288,44	€ 288,61	0,06%
160	€ 303,60	€ 303,79	0,06%
180	€ 318,75	€ 318,97	0,07%
200	€ 333,91	€ 334,15	0,07%
220	€ 349,06	€ 349,33	0,08%
240	€ 364,22	€ 364,51	0,08%
260	€ 379,37	€ 379,69	0,08%
280	€ 394,53	€ 394,87	0,09%
300	€ 409,69	€ 410,05	0,09%
320	€ 424,84	€ 425,23	0,09%
340	€ 440,00	€ 440,41	0,09%
360	€ 455,15	€ 455,59	0,10%
380	€ 470,31	€ 470,77	0,10%
400	€ 485,46	€ 485,95	0,10%
420	€ 500,6	€ 501,1	0,10%
440	€ 515,77	€ 516,31	0,10%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	5	0,807300000	218,821500
MQ	**TARI 2015**	**TARI 2016**	**% variazione**
40	€ 251,06	€ 251,11	0,02%
60	€ 267,18	€ 267,26	0,03%
80	€ 283,30	€ 283,41	0,04%
100	€ 299,42	€ 299,55	0,04%
120	€ 315,54	€ 315,70	0,05%
140	€ 331,66	€ 331,84	0,05%
160	€ 347,78	€ 347,99	0,06%
180	€ 363,90	€ 364,14	0,06%
200	€ 380,02	€ 380,28	0,07%
220	€ 396,14	€ 396,43	0,07%
240	€ 412,26	€ 412,57	0,08%
260	€ 428,38	€ 428,72	0,08%
280	€ 444,50	€ 444,87	0,08%
300	€ 460,62	€ 461,01	0,08%
320	€ 476,74	€ 477,16	0,09%
340	€ 492,86	€ 493,30	0,09%
360	€ 508,98	€ 509,45	0,09%
380	€ 525,10	€ 525,60	0,09%
400	€ 541,22	€ 541,74	0,10%
420	€ 557,34	€ 557,89	0,10%
440	€ 573,46	€ 574,03	0,10%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	6 e >	0,834900000	249,213400
MQ	**TARI 2015**	**TARI 2016**	**% variazione**
40	€ 282,56	€ 282,61	0,02%
60	€ 299,23	€ 299,31	0,03%
80	€ 315,90	€ 316,01	0,03%
100	€ 332,57	€ 332,70	0,04%
120	€ 349,24	€ 349,40	0,05%
140	€ 365,91	€ 366,10	0,05%
160	€ 382,58	€ 382,80	0,06%
180	€ 399,25	€ 399,50	0,06%
200	€ 415,92	€ 416,19	0,06%
220	€ 432,59	€ 432,89	0,07%
240	€ 449,27	€ 449,59	0,07%
260	€ 465,94	€ 466,29	0,08%
280	€ 482,61	€ 482,99	0,08%
300	€ 499,28	€ 499,68	0,08%
320	€ 515,95	€ 516,38	0,08%
340	€ 532,62	€ 533,08	0,09%
360	€ 549,29	€ 549,78	0,09%
380	€ 565,96	€ 566,48	0,09%
400	€ 582,63	€ 583,17	0,09%
420	€ 599,30	€ 599,87	0,09%
440	€ 615,98	€ 616,57	0,10%



LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

TFnd (ap,sap) = Qapf x Sap(ap) x Kc(ap)

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- Kc(n): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

Il comma 652 dell'art. 1 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che "*Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresi' non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1*".

In base a quanto sopra esposto, per alcune attività non domestiche è stato applicato il ***coefficiente di produttività KC*** oltre il limite minimo e massimo fissato dal DPR 158/1999.

LE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE IN REGIME TARI 2015 SONO DI SEGUITO INDICATE:

	TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-											
	Descrizione	**Superficie totale**	**Superficie Tariffa Piena**	**RID 60% PRODUZIONE PROMISCUA RIFIUTI URBANI E SPECIALI**	**RID 70% DISTANZA DAL CASSONETTO > 500MT**					**Kc**	**Tar. Fissa**	**Importo**
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.005,00	930,00	-	2.075,00	-	-	-	-	0,34	0,369078948	€ 573,00
2	Campeggi, distributori carburanti	287,00	287,00	-	-	-	-	-	-	0,7	0,759868422	€ 218,08
3	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-	-	0,43	0,466776316	€ 19,14
4	Esposizioni, autosaloni	4.584,00	4.584,00	-	-	-	-	-	-	0,23	0,249671053	€ 1.144,49
5	Alberghi con ristorante	1.721,00	1.517,00	-	204,00	-	-	-	-	1,02	1,107236844	€ 1.747,44
6	Alberghi senza ristorante	2.447,00	744,00	-	1.703,00	-	-	-	-	0,65	0,705592106	€ 885,45
7	Case di cura e riposo	350,00	350,00	-	-	-	-	-	-	0,93	1,009539475	€ 353,34
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3.337,00	3.250,00	87,00	-	-	-	-	-	0,76	0,825000001	€ 2.709,96
9	Banche ed istituti di credito	822,00	822,00	-	-	-	-	-	-	0,48	0,521052632	€ 428,31
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4.771,00	4.771,00	-	-	-	-	-	-	0,86	0,933552633	€ 4.453,98
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	418,00	418,00	-	-	-	-	-	-	0,86	0,933552633	€ 390,23
12	Attività artigianali tipo botteghe: (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.583,00	1.583,00	-	-	-	-	-	-	0,68	0,738157896	€ 1.168,50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.824,00	600,00	2.224,00	-	-	-	-	-	0,92	0,998684212	€ 1.487,64
14	Attività industriali con capannoni di produzione	16.991,00	11.052,00	5.939,00	-	-	-	-	-	0,42	0,455921053	€ 6.121,93
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	12.730,00	10.435,00	1.915,00	380,00	-	-	-	-	0,53	0,575328948	€ 6.509,85
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.143,00	730,00	-	413,00	-	-	-	-	2,505	2,719243425	€ 2.321,96
17	Bar, caffè, pasticceria	1.625,00	1.625,00	-	-	-	-	-	-	2,298	2,494539477	€ 4.053,63
18	Supermercato, pane e pasta,			-	135,00	-				1,91	2,073355266	€ 5.953,64

	macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.966,00	2.831,00				-	-	-			
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	491,00	491,00	-	-	-	-	-	-	1,13	1,226644738	€ 602,28
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	951,00	951,00	-	-	-	-	-	-	2,632	2,857105267	€ 2.717,11
21	Discoteche, night-club	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,085526317	€ 0,00
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	13.408,00	12.425,00	232,00	751,00	-	-	-	-	0,43	0,466776316	€ 5.948,18
23	Cinematografi e teatri	665,00	665,00	-	-	-	-	-	-	0,39	0,423355264	€ 281,53
24	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	311,00	311,00	-	-	-	-	-	-	0,72	0,781578948	€ 243,07
		77.430,00	**61.372,00**	**10.397,00**	**5.661,00**	**-**	**-**	**-**	**-**			**€ 50.332,72**

Qapf= 1,085526317

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.

Il comma 652 dell'art. 1 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che "*Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresi' non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1*".

In base a quanto sopra esposto, per alcune attività non domestiche è stato applicato il ***coefficiente di produttività KD*** oltre il limite minimo e massimo fissato dal DPR 158/1999.

LE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE IN REGIME TARI 2015 SONO DI SEGUITO INDICATE:

	TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-											
	Descrizione	**Superficie totale**	**Superficie Tariffa Piena**	**RID 60% PRODUZIONE PROMISCUA RIFIUTI URBANI E SPECIALI**	**RID 70% DISTANZA DAL CASSONETTO > 500MT**					**Kd**	**Tar. Variabile**	**Importo**
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.005,00	930,00	-	2.075,00	-	-	-	-	2,93	0,983704394	€ 1.527,20
2	Campeggi, distributori carburanti	287,00	287,00	-	-	-	-	-	-	5,95	1,997624964	€ 573,32
3	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-	-	3,65	1,225433801	€ 50,24
4	Esposizioni, autosaloni	4.584,00	4.584,00	-	-	-	-	-	-	1,95	0,654683812	€ 3.001,07
5	Alberghi con ristorante	1.721,00	1.517,00	-	204,00	-	-	-	-	8,66	2,907467595	€ 4.588,57
6	Alberghi senza ristorante	2.447,00	744,00	-	1.703,00	-	-	-	-	5,52	1,85325879	€ 2.325,65
7	Case di cura e riposo	350,00	350,00	-	-	-	-	-	-	7,88	2,64559407	€ 925,96
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3.337,00	3.250,00	87,00	-	-	-	-	-	6,48	2,175564667	€ 7.146,29
9	Banche ed istituti di credito	822,00	822,00	-	-	-	-	-	-	4,1	1,376514681	€ 1.131,50
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4.771,00	4.771,00	-	-	-	-	-	-	7,28	2,444152897	€ 11.661,05
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	418,00	418,00	-	-	-	-	-	-	7,31	2,454224956	€ 1.025,87
12	Attività artigianali tipo botteghe: (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.583,00	1.583,00	-	-	-	-	-	-	5,75	1,930477906	€ 3.055,95
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.824,00	600,00	2.224,00	-	-	-	-	-	7,82	2,625449953	€ 3.910,87
14	Attività industriali con capannoni di produzione	16.991,00	11.052,00	5.939,00	-	-	-	-	-	3,57	1,198574978	€ 16.093,99
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	12.730,00	10.435,00	1.915,00	380,00	-	-	-	-	4,47	1,500736738	€ 16.980,84
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.143,00	730,00	-	413,00	-	-	-	-	21,28	7,14444693	€ 6.100,64
17	Bar, caffè, pasticceria	1.625,00	1.625,00	-	-	-	-	-	-	19,512	6,550866941	€ 10.645,16
18	Supermercato, pane e pasta,			-	135,00	-				16,2	5,438911667	€ 15.617,83

	macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.966,00	2.831,00				-	-	-			
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	491,00	491,00	-	-	-	-	-	-	9,6	3,223058765	€ 1.582,52
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	951,00	951,00	-	-	-	-	-	-	22,376	7,512412806	€ 7.144,30
21	Discoteche, night-club	-	-	-	-	-	-	-	-	8,51	2,857107301	€ 0,00
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	13.408,00	12.425,00	232,00	751,00	-	-	-	-	4	1,342941152	€ 17.113,23
23	Cinematografi e teatri	665,00	665,00	-	-	-	-	-	-	3,6	1,208647037	€ 803,75
24	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	311,00	311,00	-	-	-	-	-	-	6,66	2,235997018	€ 695,40
		77.430,00	**61.372,00**	**10.397,00**	**5.661,00**	**-**	**-**					**€ 133.701,20**

Quvnd= 2,060907

Cu= 0,162906536

Tariffe TARI 2016 utenza non domestica

N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,369078948	0,983704394	1,352783342
2	Campeggi, distributori carburanti	0,759868422	1,997624964	2,757493386
3	Stabilimenti balneari	0,466776316	1,225433801	1,692210118
4	Esposizioni, autosaloni	0,249671053	0,654683812	0,904354865
5	Alberghi con ristorante	1,107236844	2,907467595	4,014704438
6	Alberghi senza ristorante	0,705592106	1,853258790	2,558850896
7	Case di cura e riposo	1,009539475	2,645594070	3,655133545
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,825000001	2,175564667	3,000564668
9	Banche ed istituti di credito	0,521052632	1,376514681	1,897567313
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,933552633	2,444152897	3,377705530
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,933552633	2,454224956	3,387777588
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,738157896	1,930477906	2,668635802
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,998684212	2,625449953	3,624134164
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,455921053	1,198574978	1,654496032
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,575328948	1,500736738	2,076065686
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,719243425	7,144446930	9,863690354
17	Bar, caffè, pasticceria	2,494539477	6,550866941	9,045406417
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,073355266	5,438911667	7,512266932
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,226644738	3,223058765	4,449703504
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,857105267	7,512412806	10,369518072
21	Discoteche, night-club	1,085526317	2,857107301	3,942633619
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,466776316	1,342941152	1,809717469
23	Cinematografi e teatri	0,423355264	1,208647037	1,632002301
24	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,781578948	2,235997018	3,017575967
10G	**Tariffa annuale banchi di mercato beni durevoli / 365 gg**	1,867105266	4,888305794	6,755411060
20G	**Tariffa annuale banchi di mercato alimentari / 365 gg**	5,714210534	15,024825611	20,739036145

UTENZE NON DOMESTICHE: CONFRONTO TARIFFE TARI 2016 E TARIFFE TARI 2015

N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	TARI 2014 Quota fissa	TARI 2014 Quota variabile	TARI 2014 TARIFFA TOTALE	TARI 2015 Quota fissa	TARI 2015 Quota variabile	TARI 2015 TARIFFA TOTALE	% di aumento/ decremento
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,3744	0,9784	**1,3528**	0,3691	0,9837	**1,3528**	0,00%
2	Campeggi, distributori carburanti	0,7708	1,9869	**2,7577**	0,7599	1,9976	**2,7575**	-0,01%
3	Stabilimenti balneari	0,4735	1,2188	**1,6923**	0,4668	1,2254	**1,6922**	-0,01%
4	Esposizioni, autosaloni	0,2533	0,6512	**0,9044**	0,2497	0,6547	**0,9044**	-0,01%
5	Alberghi con ristorante	1,1232	2,8918	**4,0150**	1,1072	2,9075	**4,0147**	-0,01%
6	Alberghi senza ristorante	0,7158	1,8433	**2,5590**	0,7056	1,8533	**2,5589**	-0,01%
7	Case di cura e riposo	1,0241	2,6313	**3,6554**	1,0095	2,6456	**3,6551**	-0,01%
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,8369	2,1638	**3,0007**	0,8250	2,1756	**3,0006**	-0,01%
9	Banche ed istituti di credito	0,5286	1,3691	**1,8977**	0,5211	1,3765	**1,8976**	-0,01%
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,9470	2,4310	**3,3780**	0,9336	2,4442	**3,3777**	-0,01%
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,9470	2,4410	**3,3880**	0,9336	2,4542	**3,3878**	-0,01%
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,7488	1,9201	**2,6689**	0,7382	1,9305	**2,6686**	-0,01%
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,0131	2,6113	**3,6244**	0,9987	2,6254	**3,6241**	-0,01%
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,4625	1,1921	**1,6546**	0,4559	1,1986	**1,6545**	-0,01%
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,5836	1,4927	**2,0763**	0,5753	1,5007	**2,0761**	-0,01%
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,7584	7,1060	**9,8644**	2,7192	7,1444	**9,8637**	-0,01%
17	Bar, caffè, pasticceria	2,5305	6,5156	**9,0461**	2,4945	6,5509	**9,0454**	-0,01%
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,1032	5,4096	**7,5129**	2,0734	5,4389	**7,5123**	-0,01%
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,2443	3,2057	**4,4500**	1,2266	3,2231	**4,4497**	-0,01%
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,8983	7,4720	**10,3702**	2,8571	7,5124	**10,3695**	-0,01%
21	Discoteche, night-club	1,1012	2,8417	**3,9429**	1,0855	2,8571	**3,9426**	-0,01%
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,4735	1,3357	**1,8092**	0,4668	1,3429	**1,8097**	0,03%
23	Cinematografi e teatri	0,4295	1,2021	**1,6316**	0,4234	1,2086	**1,6320**	0,02%
24	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,7928	2,2240	**3,0168**	0,7816	2,2360	**3,0176**	0,03%

	Tabella di confronto per Utenze Non Domestiche (Sup. di riferimento mq 100)					
	tipo	**TARI 2015**	**TARI 2016**		Coefficienti K	
				%	**Kc**	**Kd**
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 135,28	€ 135,28	0,00%	0,34	2,93
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 275,77	€ 275,75	-0,01%	0,7	5,95
3	Stabilimenti balneari	€ 169,23	€ 169,22	-0,01%	0,43	3,65
4	Esposizioni, autosaloni	€ 90,44	€ 90,44	-0,01%	0,23	1,95
5	Alberghi con ristorante	€ 401,50	€ 401,47	-0,01%	1,02	8,66
6	Alberghi senza ristorante	€ 255,90	€ 255,89	-0,01%	0,65	5,52
7	Case di cura e riposo	€ 365,54	€ 365,51	-0,01%	0,93	7,88
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 300,07	€ 300,06	-0,01%	0,76	6,48
9	Banche ed istituti di credito	€ 189,77	€ 189,76	-0,01%	0,48	4,1
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 337,80	€ 337,77	-0,01%	0,86	7,28
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 338,80	€ 338,78	-0,01%	0,86	7,31
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 266,89	€ 266,86	-0,01%	0,68	5,75
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 362,44	€ 362,41	-0,01%	0,92	7,82
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 165,46	€ 165,45	-0,01%	0,42	3,57
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 207,63	€ 207,61	-0,01%	0,53	4,47
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 986,44	€ 986,37	-0,01%	2,505	21,28
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 904,61	€ 904,54	-0,01%	2,298	19,512
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 751,29	€ 751,23	-0,01%	1,91	16,2
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 445,00	€ 444,97	-0,01%	1,13	9,6
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 1.037,02	€ 1.036,95	-0,01%	2,632	22,376
21	Discoteche, night-club	€ 394,29	€ 394,26	-0,01%	1	8,51
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 180,92	€ 180,97	0,03%	0,43	4
3A	Specchi d'acqua e porti privati	€ 163,16	€ 163,20	0,02%	0,39	3,6
24	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 301,68	€ 301,76	0,03%	0,72	6,66

Utenze giornaliere

Il comma 662 prevede che " Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autoizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o la detenzione è temporanea quando si protrae per periodi ineriori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare"

Il *comma 663* prevede che " La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale **non superiore al 100%**".

Esempio di calcolo per un'area operativa scoperta di un ristorante, se si considerasse un aumento del **100%**.(valore K)

(Tariffa categoria ristorante/365gg)*(1+K) dove 0<=K<=1

Il risultato è la tariffa giornaliera da moltiplicare alla superficie e ai giorni di occupazione.